



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
Indirizzo: Via Dante, 254 – Cagliari
Telefono: 070 40951 E-mail: cbsm@cbsm.it
PEC: cbsm@pec.cbsm.it
Sede legale: Via Dante, 254 – Cagliari
P.IVA o C.F.: 80000710923

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale comprensiva della valutazione d'incidenza delle opere di "Interventi di sistemazione idraulica sul rio Cannas – San Priamo (sistemazione idraulica della ex ss 125 al rio Picocca chiavica in immissione rio Cugurranti – protezione rilevato ex SS 125)".

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Interventi ascrivibili alla categoria di cui al punto 7, lett. n) dell'Allegato B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.: "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua"

Barrare le opportune caselle

- ☒ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000, e precisamente ricade parzialmente all'interno della ZPS "Stagni di Colostrai" (cod. IT043025)
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. 26722 di prot. del 12.11.2021

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune/i San Vito
Località San Priamo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Provincia/Città Metropolitana Sud Sardegna

Riferimenti catastali

- Comune di san Vito – Foglio n. 70
- Comune di Muravera – Foglio 23

V. Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento generale, finalizzato ad eliminare la pericolosità idraulica indotta dal rio Cannas e dal rio Picocca, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- adeguamento della esigua sezione idraulica del rio Cannas, ai parametri di calcolo idraulico oggi vigenti in dipendenza del PSFF, nel tratto compreso tra il ponte sulla ex SS 125 e lo sfocio sul rio Picocca;
- realizzazione nello sfocio sul rio Picocca di una chiavica multiparatoia, antireflusso, a protezione dell'abitato di San Priamo, in occasione degli eventi di piena del rio Picocca;
- esecuzione argine a tergo dei gabbioni (sul rio Picocca), al fine di consolidarne la stabilità, creare una barriera idraulica e contestualmente una via d'accesso alla chiavica in momenti di criticità ambientale.

Gli interventi inclusi in progetto generale consentiranno di migliorare il comportamento idraulico del sistema grazie all'adeguamento della sezione del rio Cannas (che allo stato attuale risulta insufficiente anche per portate modeste) ed alla realizzazione di opere quali una chiavica antireflusso allo sfocio per proteggere l'abitato di San Priamo in occasione degli eventi di piena del rio Picocca, ed il consolidamento dell'argine sn dello stesso rio Picocca (attualmente realizzato con gabbioni) mediante la costruzione di un idoneo rilevato che in sommità permette la realizzazione di una pista di servizio utile per consentire di accedere alla chiavica per le manovre e la manutenzione. La soluzione progettuale include la realizzazione di un ponte sopra il rio Cannas per l'attraversamento di una strada vicinale, oltre ad un argine in sn del rio Cannas a protezione dell'abitato di San Priamo dagli eventi di piena (con l'individuazione di un'area di naturale allagamento in destra del rio Cannas), un canale colatore al piede del suddetto canale colatore ed un'ulteriore opera idraulica minore (canale di scolo) per l'allontanamento delle acque del canale colatore. Il cui tracciato di questo canale di scolo risulta parzialmente ricadere all'interno della ZPS "Stagni di Colostrai" (cod. IT043023).

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Tutti gli interventi previsti in progetto non presentano effetti negativi di rilievo dal punto di vista ambientale e sono conformi a quanto previsto nei piani e nei programmi regionali, provinciali e comunali come il Piano Paesaggistico regionale della Sardegna (PPR), le norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) e il Piano di Gestione del Rischio da Alluvione (PGRA).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali
- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari
- Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari
- Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna
- Assessorato Enti Locali - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Province di Cagliari-Carbonia Iglesias
- ARPA Sardegna – Dipartimento di Cagliari e Medio Campidano
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e del Sud Sardegna
- Comune di San Vito
- Provincia del Sud Sardegna

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

265 giorni (durata dei lavori)

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

€ 1.439.6365,02 (finanziamento)

☒ Finanziamenti ex lege:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/14 del 08.08.2017 – Riprogrammazione delle risorse degli interventi di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio e della pericolosità idrogeologica precedentemente concessi in delega al CBSM con Det.Dir.Ser.T.A./D.A. n. 3056/2000 e Det.Dir.Ser.T.A./D.A. n. 2389/2001;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Durante la fase di cantiere saranno impegnate le maestranze necessarie per l'esecuzione dei lavori che, si stima, saranno in numero variabile tra 5 - 10 unità. Durante la fase di esercizio le opere ricadranno nella competenza della provincia del Sud Sardegna

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

- Convenzione rep. n. 24322-31 del 10.22.2014;
- Atto aggiuntivo rep. n. 14756-32 del 11.07.2017;

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

La realizzazione degli interventi di cui al progetto generale permetteranno la messa in sicurezza dell'abitato di San Priamo dal rischio idraulico evidenziato dagli strumenti di pianificazione. Con il primo lotto funzionale verrà operata la sola risagomatura con sistemazione idraulica del tratto del rio Cannas dall'attraversamento con la ex S.S. 125 fino alla confluenza col rio Picocca. Tale opera, seppur non sufficiente a garantire la deperimetrazione dell'abitato di San Priamo, assicurerà tuttavia un effetto migliorativo (permettendo il deflusso di una portata corrispondente ad un tempo di ritorno di 100 anni con franco idraulico come prescritto dalle disposizioni regionali) e non comprometterà l'esecuzione delle opere complementari di cui al progetto generale.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Firmato digitalmente da: ANDREA SANGUINETTI
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 21/10/2022 12:22:49

Proponente
Presidente del CBSM
Agr. Efisio Perra



PERRA
EFISIO
21.10.2022
11:55:43
GMT+01:00